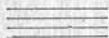


RENDICONTI
DELLA
SOCIETÀ MINERALOGICA
ITALIANA

ANNO V - 1948



PAVIA
PREM. TIP. SUCC. FRATELLI FUSI
1948

V° CONGRESSO
DELLA SOCIETÀ MINERALOGICA ITALIANA
(MILANO 1-2-3 OTTOBRE 1948)

Inaugurazione.

Nell'Aula Magna del Museo Civico di Storia Naturale in Corso Venezia alle ore 10 del 1° ottobre, alla presenza delle Autorità Cittadine ed Accademiche è stato inaugurato il V Convegno della Società Mineralogica Italiana, al quale hanno preso parte settanta Soci.

Il Prof. Ugo Panichi, Presidente della S.M.I. apre il Congresso: Egli ringrazia le Autorità per la cordiale accoglienza; il Comune di Milano per la concessione della sede alla S.M.I. e per il gradito ricevimento; la Montecatini, la Graniti d'Italia, la Elettromeccanica del Toce, il Tesoriere Ing. Magistretti; e tutti gli Enti e Persone che han favorito il Congresso. Chiude ricordando i due Soci recentemente perduti, ed augurando sempre maggiore sviluppo alla S.M.I..

Il Prof. Emanuele Grill tiene il discorso inaugurale: Egli mette in rilievo l'alto contributo portato dai Collezionisti privati alla conoscenza dei minerali italiani richiamando anche l'attenzione dei direttori degli Istituti Universitari alla ricostruzione delle Collezioni Mineralogiche e Petrografiche del Museo di Corso Venezia.

Seguono la commemorazione del compianto Prof. Alberto Pelloux, tenuta dall'Ing. Luigi Magistretti e quella del Prof. Carlo Perrier, recentemente scomparso, tenuta dal Prof. Bellanca.

Alle 12 i Congressisti si recano nella vicina Villa Reale di Via Palestro dove le Autorità Municipali offrono un

signorile rinfresco: il Sindaco Avv. Antonio Greppi, porta ai Congressisti il benvenuto della città. Il Presidente della S.M.I. ringrazia l'Avv. Greppi della cordiale e generosa ospitalità che Milano offrirà ai Soci della S.M.I. durante la loro breve permanenza nella metropoli lombarda.

LE PAROLE DEL PRESIDENTE PROF. PANICHI

La affettuosa insistenza dei Soci mi ha offerto per la quinta volta il compito di inaugurare i nostri congressi.

Quest'anno il Congresso si svolge in quel grande centro di attività e di intellettualità che è Milano.

Era indubitabile che la Società Mineralogica Italiana avrebbe qui trovato accoglienza larga e cordiale. Ed è per noi un doveroso e gradito piacere di esprimere alle Autorità che ci onorano della loro presenza e assistenza, la nostra viva gratitudine.

Noi siamo oggi qui uniti per inaugurare col nostro Congresso la nuova sede della S.M.I. in questo palazzo del Museo Civico di Storia Naturale, sul quale si abbattè molto crudamente il flagello della guerra; ma che è rapidamente risorto e tornerà presto in tutta la sua bellezza di Museo, di edificio, di ubicazione in mezzo ad un grande giardino.

Con la sede in Milano si inizia una nuova fase di vita per la Società. Affinchè essa avesse il piacere di trovare stanza in questa simpatica sede, si sono mossi vari nostri santi protettori. Quello che noi conosciamo da più lungo tempo è stato il nostro Tesoriere Ing. Magistretti. Egli, noto cultore della Mineralogia, che ha costituito una mirabile collezione di minerali, e che nella nostra Società è stato fin dall'inizio un provvidenziale Socio sostenitore, ha ora dato a piene mani l'opera sua, ha curato e potenziato preparativi e sviluppo, ed ha svolto la propria influenza presso i suoi molti amici.